LA DOMENICA

«Noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità».

ABBIAMO RICEVUTO GRAZIA SU GRAZIA

Siamo immersi nel mistero del Natale e la liturgia della Chiesa oggi ci invita a fare una specie di sosta spirituale, ci chiama a distendere il nostro animo nella contemplazione dell'Incarnazione del Figlio di Dio. È un'occasione propizia, perché spesso il Natale, carico di magia e di festeggiamenti, rischia di scivolare via in questioni frivole, senza che ne penetriamo il mistero profondo. Difatti, in questa domenica riascoltiamo il *Vangelo* della Messa del giorno di Natale: la stupenda poesia teologica che apre il *Vangelo* secondo Giovanni, nel quale è riassunta tutta la Buona Notizia: il Verbo di Dio, Sapienza eterna, è entrato nella storia dell'umanità come luce e verità, ha portato a compimento le promesse antiche e la Legge di Mosè, concedendo, a quanti accolgono il Figlio incarnato, grazia su grazia.

Chiediamo al Signore, con san Paolo (*II Lettura*), di avere uno spirito di sapienza e di rivelazione per conoscere Cristo, amarlo e lodarlo per l'opera della redenzione da lui compiuta. Chiediamo il dono della sapienza, perché questa conoscenza sia autentica e capace di trasformare la nostra vita, così da essere graditi al Padre e santificati nello Spirito.

don Tiberio Cantaboni

Il Prologo del Vangelo di Giovanni è come il volo d'aquila che si alza fino a Dio. È lo sguardo della fede che penetra nella Trinità e ci dice che il Verbo, eterno come il Padre e lo Spirito Santo, si è fatto uomo e ha posto la sua tenda in mezzo a noi.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr. Sap 18,14-15) in piedi

Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose e la notte era a metà del suo rapido corso, la tua parola onnipotente, o Signore, è scesa dai cieli, dal tuo trono regale.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.
A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE (si può cambiare)

C - Lasciamoci inondare da Cristo, dalla luce vera che illumina ogni uomo, perché nei nostri cuori siano vinte le tenebre del peccato.

Breve pausa di silenzio.

– Signore Gesù, Figlio prediletto del Padre, Kýrie, eléison. A - **Kýrie, eléison.**

– Cristo, speranza delle genti, Christe, eléison. A - **Christe, eléison.**

– Signore, Principe della Pace, Kýrie, eléison. A - **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo,** ti adoriamo, **ti glorifichiamo,** ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, luce dei credenti, riempi della tua gloria il mondo intero, e rivelati a tutti i popoli nello splendore della tua luce. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

Oppure:

C - O Dio, nostro Padre, che nel Verbo venuto ad abitare in mezzo a noi riveli al mondo la tua gloria, illumina gli occhi del nostro cuore, perché, credendo nel tuo Figlio unigenito, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Sir 24,1-2.8-12, NV 24,1-4.12-16 seduti

La sapienza di Dio è venuta ad abitare nel popolo eletto.

Dal libro del Siràcide

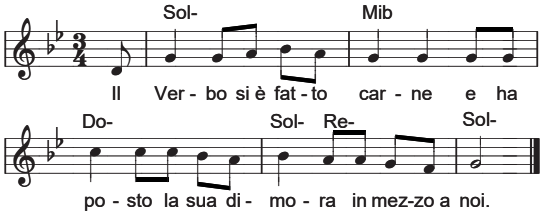
1La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova il proprio vanto, in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.

2Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria, in mezzo al suo popolo viene esaltata, nella santa assemblea viene ammirata, nella moltitudine degli eletti trova la sua lode e tra i benedetti è benedetta, mentre dice: 8«Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele, affonda le tue radici tra i miei eletti". 9Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato, per tutta l'eternità non verrò meno. 10Nella tenda santa davanti a lui ho officiato e così mi sono stabilita in Sion. 11Nella città che egli ama mi ha fatto abitare e in Gerusalemme è il mio potere. 12Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso, nella porzione del Signore è la mia eredità, nell'assemblea dei santi ho preso dimora».

Parola di Dio A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 147

Il Verbo si è fatto carne
e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.



Celebra il Signore, Gerusalemme, / loda il tuo Dio, Sion, / perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, / in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini / e ti sazia con fiore di frumento. / Manda sulla terra il suo messaggio: / la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola, / i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele. / Così non ha fatto con nessun'altra nazione, / non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

SECONDA LETTURA Ef 1,3-6.15-18

Mediante Gesù, Dio ci ha predestinati a essere suoi figli adottivi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesìni

3Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo. 4In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, 5predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, 6secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

15Perciò anch'io [Paolo], avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, 16continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, 17affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; 18illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

Parola di Dio A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Cfr. 1Tm 3,16) in piedi

Alleluia, alleluia. Gloria a te, o Cristo, annunciato a tutte le genti; gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo. **Alleluia.**

VANGELO Gv 1,1-18 (*forma breve* 1,1-5.9-14)

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

Dal Vangelo secondo Giovanni
A - **Gloria a te, o Signore.**

[1In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. 2Egli era, in principio, presso Dio: 3tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. 4In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; 5la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.]

6Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. 7Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. 8Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

[9Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. 10Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. 11Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. 12A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, 13i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

[14]E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.]

[15]Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me».

[16]Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. [17]Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. [18]Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Parola del Signore A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI si può adattare

C - Fratelli e sorelle, nel santissimo Nome di Gesù riconosciamo le nostre fragilità e debolezze presentando con fede e umiltà al Padre le nostre suppliche.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

Dio della vita, ascoltaci.

1. Per la Chiesa pellegrina nel mondo, perché fedele al Vangelo, sia segno credibile dell'amore di Dio per l'umanità, preghiamo:

2. Per i rappresentanti istituzionali del nostro Paese, perché nella Festa del Tricolore e ispirati dai principi della Dottrina Sociale della Chiesa, confermino l'attenzione ai valori della vita, della democrazia e della libertà, preghiamo:

3. Per i detenuti e per chi è in attesa di giudizio, perché non manchi in loro la certezza che il Signore, luce che dirada le tenebre del mondo, apre per tutti cammini di conversione e di pace, preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché in comunione con Gesù mite e umile di cuore apprenda a essere luogo accoglienza e d'amore, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Dio nostro Padre, che in Cristo ci hai scelti per essere santi e immacolati nella carità, accogli la nostra preghiera e illumina gli occhi della nostra mente per farci comprendere a quale speranza ci hai chiamati. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Accogli, o Signore, i doni che ti offriamo e santificali per la nascita del tuo Figlio unigenito, che ci indica la via della verità e promette la vita eterna. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - **Amen.**

Si suggerisce il Prefazio di Natale II: *Nell'incarnazione Cristo reintegra l'universo*, Messale III ed. pag. 336.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cfr. Gv 1,12)

A quanti lo hanno accolto il Verbo incarnato ha dato potere di diventare figli di Dio.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Signore Dio nostro, questo sacramento agisca in noi, ci purifichi dal male e compia le nostre giuste aspirazioni. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio*: Venite, fedeli (484); Noi canteremo gloria a te (682). *Salmo responsoriale*: Ritornello: M° C. Recalcati; *oppure*: Lodate, lodate il Signore (120). *Processione offertoriale*: Cristo vive (635). *Comunione*: Nato per noi (479); O tu che dormi, destati! (482). *Congedo*: Un angelo disse a Maria (594).

PER ME VIVERE È CRISTO

In questa carne [il Signore] ha qui camminato e questa stessa carne ci ha dato da mangiare per la salvezza; e nessuno mangia quella carne senza averla prima adorata... sicché non pecchiamo adorandola, ma anzi pecchiamo se non la adoriamo.

– Sant'Agostino

Cristo: unica e necessaria via di salvezza

La liturgia del Natale ci propone più volte il Prologo di Giovanni che ci presenta Gesù come la luce che illumina l'uomo e l'Unigenito che rivela il Padre. La bellezza e la solennità di questo testo ci dice tutta la serietà dell'Incarnazione che il clima di festa non deve oscurare.

L'evento dell'Incarnazione ha rivoluzionato la storia e l'arte cristiana si è fatta voce di questa scandalosa novità. Eppure, negli ultimi decenni, si è assistito in alcuni ambienti a un offuscamento di questa consapevolezza. L'unicità rivelativa di colui che è la sola Guida al Padre (Mt 23,10; Gv 1,18; cf. *Dei Verbum*, 2) sembra a volte divenire un tema trascurabile, oppure imbarazzante, se non addirittura da accantonare per favorire del dialogo.

La maestà del Signore. Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, Ravenna (VI sec.).

Eppure, per il cristiano, Gesù è tutto: non è solo il *rivelatore*, ma la *rivelazione* e il *rivelato* che, nello Spirito Santo, ammette alla piena comunione con l'unico Dio vivo e vero (cfr. Gv 17,3; 1Ts 1,9). Si è persino giunti ad attaccare come anti-ecumenica la dichiarazione *Dominus Iesus* che rimarcava la necessità della mediazione ecclesiale e l'insostituibilità della persona di Cristo, che – dice già la *Gaudium et spes* – è «la chiave, il centro e il fine di tutta la storia umana» (n. 10). Gesù, infatti, non è una delle vie possibili, ma l'unica, necessaria e definitiva via di salvezza. Il bambino di Betlemme, l'uomo che cammina per le strade della Palestina è il Verbo di Dio che si è fatto carne, è il Creatore del mondo.

Gesù Cristo non è una delle opzioni: «In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati» (At 4,12). «In Gesù Cristo la verità di Dio si è manifestata *interamente*» (CCC n. 2466). «Egli è la luce, è la verità, anzi: egli è "la via, la verità e la vita"» (san Paolo VI).

don Michele G. D'Agostino, *ssp*

CALENDARIO (4-10 gennaio 2020)

II sett. del Tempo di Natale - II sett. del Salterio

4 L Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. Ai suoi discepoli, il Battista indica Gesù come maestro, ed essi riconoscono in lui il Messia atteso. *S. Angela da Foligno.* 1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42.

5 M Acclamate il Signore, voi tutti della terra. Il Signore riconosce in Natanaele un Israelita in cui non c'è falsità, deve però far crescere la sua fede. *S. Emiliana; S. Edoardo conf.* 1 Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51.

6 M *Epifania del Signore (s)* **Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.** Come i Magi che seguono la stella, anche noi riconoscendo i segni della fede giungiamo alla grandissima gioia dell'incontro con Cristo. *S. Carlo da Sezze.* Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12.

7 G Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli. L'inizio della predicazione di Gesù avviene nel buio di una terra pagana: è lui la luce che viene a diradare le tenebre del mondo. *S. Raimondo de Peñafort (mf); S. Crispino; S. Ciro.* 1Gv 3,22 - 4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25.

8 V Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. Gesù provvede il pane al popolo che lo segue: è lui che dona il vero cibo per la vita eterna. *S. Severino del Norico; S. Lorenzo Giustiniani.* 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44.

9 S Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. Se non capiamo il segno dei pani, l'Eucaristia, non riusciamo a riconoscere in Gesù il Figlio di Dio. *S. Marcellino; S. Adriano; S. Fillano.* 1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52.

10 D Battesimo del Signore / B (f). *Salterio: ufficio della festa. Termina il Tempo di Natale. S. Milziade; S. Gregorio di Nissa; B. Gregorio X.* Is 55,1-11; Sal Is 12,2-6; 1Gv 5,1-9; Mc 1,7-11.

Elide Siviero

Parola e preghiera

Piccolo mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle Librerie San Paolo e Paoline, ma puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN).

scintille

Ora la via, la verità e la vita è soltanto Cristo: «Io sono la via, la verità e la vita» (Gv 14,6); così che, abbandonato Cristo, vengono a mancare quei tre principi necessari per ogni salvezza.

– Papa Leone XIII

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: *abbonamenti@stpauls.it* - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ✠ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.